



Palma di Fortune o palma cinese

(Trachycarpus fortunei)

Si invitano proprietari e gestori di aree verdi a eliminare le infiorescenze nel mese di maggio smaltendo correttamente i frutti, così da limitarne la diffusione sul territorio comunale

Descrizione

È una palma originaria dell'Asia orientale alta fino a 15 metri, con foglie a forma di ventaglio lungamente picciolate, fiori gialli riuniti in un'infiorescenza a grappolo e frutti blu scuro.

È una specie dioica (ori femminili e maschili su individui separati) che tollera bene sia il freddo (fino a -15°C) sia le temperature elevate.

Gradisce i luoghi ombrosi ma anche posizioni in piena luce.

Dalla sua introduzione a fine '800 è diventata un simbolo del Cantone Ticino come destinazione turistica.

Crescita e diffusione

Cresce nei giardini privati, ai margini del bosco, nel sottobosco e nelle siepi naturali.

A bassa quota è molto comune in tutto il Cantone (spesso con esposizione a sud).

Si diffonde mediante le bacche disperse dagli uccelli che se ne nutrono.

Gli esemplari giovani sono in grado di formare ricacci dal tronco dopo un taglio.

Problema

Riduce la biodiversità in quanto forma popolamenti monospecifici molto densi, in concorrenza con la vegetazione indigena.

Crea problemi alla funzione protettiva dei boschi perché le radici piuttosto piccole e corte non permettono di stabilizzare il terreno in profondità, facilitando così l'erosione.

Le fibre che ricoprono il fusto aumentano la forza degli incendi, portando velocemente il fuoco dal suolo alla cima della pianta.



Palma di Fortune
Trachycarpus fortunei

Misure di gestione e lotta

Tagliare eventuali infiorescenze durante il mese di maggio e smaltirle nel compostaggio.

Eliminare i frutti con i rifiuti solidi urbani (RSU), trasportandoli in sacchi ben chiusi in modo da non diffondere la specie

Il legno può essere utilizzato in un impianto per la produzione di calore o lasciato sul posto

Regolamentazione

Dal primo settembre 2024 la palma di Fortune è stata inserita nell'allegato 2.2 dell'Ordinanza federale sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (OEDA) che ne vieta la commercializzazione (vendita, noleggio, donazione o importazione).

Chi possiede già una palma non è obbligato a eliminarla, **ma deve gestirla in modo da non permetterne la propagazione e la moltiplicazione incontrollate nell'ambiente**, rimuovendo le infiorescenze in modo da evitare la fruttificazione.

La misura più efficace resta l'eliminazione completa della pianta!

Piante piccole (1-2 anni)	➔	Estirpare con le radici
Piante adulte (< 60 cm, misurato dal suolo fino alla cima del fusto fibrato)	➔	Scavare con una pala o tagliare rasoterra e danneggiare il cuore con la punta della motosega Eventualmente monitorare le piante finché raggiungono un'altezza > 60 cm.
Piante adulte (> 60 cm)	➔	Tagliare al piede Il fusto può essere utilizzato in un impianto per la produzione di calore o lasciato sul posto

Ulteriori informazioni e contatti

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota